

Comunicato stampa

Patek Philippe
Watches and Wonders Geneva 2025
Aprile 2025

Ref. 5308G-001
Un nuovo orologio Quadrupla Complicazione per gli intenditori

La Ref. 5308, presentata in anteprima mondiale in una serie limitata in occasione della Grande Esposizione Patek Philippe “Watch Art” di Tokyo nel 2023 (5308P-010), fa il suo ingresso nella collezione corrente della Manifattura. Il segnatempo Quadrupla Complicazione a carica automatica, una autentica prodezza di miniaturizzazione e di gestione dell’energia, abbinata la ripetizione minuti al cronografo à *ratrapante*, dotato di due nuovi meccanismi brevettati, e al calendario perpetuo istantaneo a finestrelle. Il nuovo calibro R CHR 27 PS QI dalle prestazioni ottimizzate esibisce un’elegante cassa in oro bianco con anse del bracciale traforate, abbinata a un quadrante blu ghiaccio *soleil*.

Nel 2008, Patek Philippe ha nuovamente affermato la propria padronanza delle Grandi Complicazioni lanciando nella collezione corrente la Ref. 5207, un segnatempo innovativo che abbinata la ripetizione minuti al *tourbillon* e al calendario perpetuo istantaneo a finestrelle di nuova concezione, che ha dato luogo al deposito di due brevetti (calibro R TO 27 PS QI). Questo orologio da polso dal design moderno, impreziosito da un tocco sportivo, è stato il primo di un nuovo tipo di Grandi Complicazioni in regolare produzione, da indossare tutti i giorni.

Nel 2011, sulla scia di questi esemplari d’eccezione, la Manifattura ha presentato la Ref. 5208, un segnatempo a carica automatica che abbinata la ripetizione minuti al cronografo monopulsante e al calendario perpetuo istantaneo a finestrelle. La Ref. 5208 è stata il primo orologio da polso con Tripla Complicazione Patek Philippe a integrare un cronografo e si è distinta in quanto uno dei rari orologi ultracomplificati a disporre della carica automatica. Affinché il calibro R CH 27 PS QI possa assolvere tutte le funzioni in modo preciso e affidabile, gli ingegneri della Manifattura hanno dato prova di spirito di innovazione e hanno posto il meccanismo del cronografo tra il movimento di base (con ripetizione minuti) e il modulo del calendario perpetuo, un’operazione che si è rivelata estremamente complessa. Nel 2017 una versione unica di questo segnatempo Tripla Complicazione in titanio (5208T-010), che Patek Philippe ha realizzato per l’asta di beneficenza Only Watch, è stata battuta per la somma di ben 6,2 milioni di franchi svizzeri.

Da tre a quattro complicazioni

Patek Philippe ha scelto di superare i limiti della grande arte dell’orologeria integrando all’interno di questo segnatempo una nuova e complessa funzione supplementare: la lancetta *ratrapante*. Questo straordinario meccanismo, che si aggiunge alla ripetizione minuti e al *tourbillon*, è tra le tre complicazioni più difficili da realizzare. Occorre un sistema estremamente sofisticato per governare una seconda lancetta centrale cronografica che può essere fermata per misurare un tempo intermedio (o per mantenere un tempo di riferimento), e che può, poi, essere rilasciata così da “raggiungere” (*ratrapper* in francese) l’altra lancetta dei secondi, in una frazione di secondo, e per permettere alle due lancette sovrapposte di proseguire la loro corsa, mosse dallo stesso slancio. La nuova Ref. 5308 a carica automatica, destinata agli appassionati di *Haute Horlogerie*, contiene quattro complicazioni, tre delle



quali (ripetizione minuti, calendario perpetuo istantaneo, *rattrapante*) sono considerate Grandi Complicazioni. Vero e proprio capolavoro di miniaturizzazione e di padronanza delle forze subite dai minuscoli componenti, si distingue per la sua architettura estremamente complessa e densa, con quattro lancette centrali concentriche dagli assi particolarmente lunghi. Ciò non impedisce all'orologio di rispettare tutti i criteri del Sigillo Patek Philippe, compresi quelli relativi alla precisione di marcia, resi più severi nel 2024, di $[-1; +2]$ secondi al giorno.

Il nuovo calibro dalle prestazioni ottimizzate

L'aggiunta (tra il movimento di base e il modulo del cronografo) di un meccanismo della *rattrapante*, che notoriamente consuma una grande quantità di energia, ha rappresentato una autentica sfida per gli ingegneri della Manifattura. Il capitolato richiedeva, in particolare, che si mantenesse, per il nuovo movimento, un volume il più compatto possibile, con un aumento minimo dello spessore. La missione è perfettamente riuscita: nonostante gli 80 componenti necessari per l'aggiunta della funzione *rattrapante* (799, contro 719 nel calibro R CH 27 PS QI), lo spessore del nuovo calibro R CHR 27 PS QI è aumentato di soli 1,93 mm (12,28 mm contro 10,35). Per integrare in modo ottimale la *rattrapante* (una funzione che consuma tanta energia quanto il meccanismo cronografico quando è in funzione), i progettisti hanno scelto di potenziare le prestazioni del movimento, agendo su diversi livelli. La coppia del bariletto è stata aumentata grazie a una lama della molla più spessa e realizzata in un materiale rinforzato, e all'albero del bariletto più piccolo; così facendo, è stato possibile mantenere la stessa lunghezza della molla, lo stesso numero di giri e la stessa riserva di carica (minimo 38 ore – massimo 48 ore a cronografo fermo). L'aumento della coppia del bariletto per gestire il meccanismo della *rattrapante* ha comportato, per reazione a catena, l'aumento dell'inerzia del bilanciere, in modo da garantire una maggiore stabilità di marcia evitando fenomeni di "rebat" (urti all'interno dello scappamento dovuti a un'ampiezza troppo elevata del bilanciere). Il mini-rotore eccentrico in oro 22 carati è stato sostituito da un mini-rotore in platino, un metallo la cui massa superiore ha permesso di aumentare la potenza di carica, così da poter caricare senza alcun problema il nuovo bariletto.

Il nuovo sistema brevettato elimina la frizione della ruota del cronografo

Per ridurre il consumo di energia, gli ingegneri sono intervenuti anche a livello del cronografo a *rattrapante* sviluppando due innovazioni che hanno dato luogo al deposito di brevetti. Il primo riguarda il sistema di innesto. In un cronografo a innesto orizzontale, il collegamento tra la ruota dei secondi e la ruota del cronografo (che porta la lancetta centrale dei secondi) si effettua tramite la ruota di innesto azionata dalla bascula di innesto. Per evitare qualsiasi "sfarfallio" della lancetta dei secondi, le ruote del cronografo abituali sono dotate di una molla di frizione che esercita una leggera frenatura, consumando energia. Patek Philippe ha sostituito questa frizione sostituendo l'abituale ruota di innesto a denti classici con un innovativo sistema a recupero di gioco. Questo componente in nichel-fosforo, realizzato con il procedimento LIGA (litografia/galvanica/formatura), presenta una geometria all'avanguardia, con lunghi denti dotati di fessure, ognuno dei quali integra una minuscola lama a molla di 18 micron di spessore che va a pizzicare i denti della ruota del cronografo, eliminando qualsiasi rischio di "sfarfallio" della lancetta dei secondi centrale, senza che vi sia bisogno di regolazioni. Il mix di tradizione e innovazione riflette appieno lo spirito Patek Philippe. Questo principio ricorda quello della ruota di recupero di gioco brevettata, per il trascinamento del pignone dei secondi, introdotta nel 2019 all'interno del nuovo calibro di base a carica automatica 26-330 (lanciato nel Calatrava Calendario Settimanale Ref. 5212A-001). Inoltre, il profilo dei denti e delle molle a lama è stato interamente rivisitato per adattarsi in modo ottimale al meccanismo cronografico con innesto orizzontale, a tutto vantaggio delle prestazioni e dell'affidabilità.



Il nuovo meccanismo brevettato d'isolamento della lancetta *rattrapante*

La seconda innovazione brevettata riguarda il meccanismo della *rattrapante*, integrato sotto il modulo del cronografo. Nei meccanismi à *rattrapante* abituali, quando la lancetta “sdoppiante” è arrestata (le pinze si chiudono) per leggere un tempo intermedio, la leva della *rattrapante* continua a correre attorno al “cuore” del cronografo e questo sfregamento consuma energia. Nel nuovo sistema sviluppato da Patek Philippe, il meccanismo di isolamento permette di sollevare questa leva per scollegare il mobile del cronografo. Così facendo, si evita che l'arresto del mobile della *rattrapante* eserciti una qualunque influenza sull'ampiezza del bilanciere e, di conseguenza, sull'affidabilità del movimento e sulla sua riserva di carica, quando il cronografo è innescato. Patek Philippe aveva già progettato sistemi di isolamento della leva della *rattrapante* per il calibro CHR 29-535 PS Q a carica manuale nel 2012 (cronografo à *rattrapante* e calendario perpetuo Ref. 5204) e per il calibro CHR 29-535 PS nel 2015 (cronografo à *rattrapante* Ref. 5370). Nella nuova Ref. 5308G-001, l'architettura è stata interamente rivisitata in modo da ridurre, per quanto possibile, lo spessore del meccanismo di isolamento, grazie una modalità di funzionamento concentrica a doppia leva.

Il cronografo monopulsante à *rattrapante*

Il cronografo monopulsante con ruota a colonne e innesto orizzontale, il cui meccanismo è caratterizzato da una struttura particolarmente sottile, possiede i contatori 60 minuti a ore 3 e 12 ore a ore 9. Il suo unico pulsante a ore 2 permette di attivare in successione le funzioni di avvio, arresto e azzeramento (cronografo a tre tempi). La lancetta *rattrapante*, dotata della propria ruota a colonne, è governata dal pulsante a ore 4. Premendo questo pulsante si arresta la lancetta *rattrapante*; premendolo nuovamente la si fa ripartire in modo che raggiunga la lancetta dei secondi centrale. Questo processo di arresto e riavvio della lancetta *rattrapante* può essere ripetuto quante volte lo si desidera, mentre la lancetta dei secondi centrale del cronografo è in funzione. Per effettuare le misurazioni, l'utente preme il pulsante a ore 2 prima per arrestare insieme entrambe le lancette, poi per azzerarle.

La ripetizione minuti su due timbri

La ripetizione minuti su due timbri classici offre la leggendaria qualità di suono delle Grandi Complicazioni di Patek Philippe, frutto di un'esperienza appannaggio di un ristretto numero di maestri orologiai. Questo intricato sistema di minuscoli rastrelli, chiocciole, martelli e timbri, attivato tramite il cursore posto nella *carrure* a ore 9, suona a richiesta le ore sul timbro grave, i quarti con un'alternanza di colpi (note acute e gravi) e i minuti trascorsi dall'ultimo quarto sul timbro acuto. Per ottenere questo “suono Patek Philippe” tanto ricercato dagli intenditori, occorrono una grande esperienza, un'ottima abilità manuale e un orecchio musicale perfettamente allenato. Thierry Stern, Presidente della Manifattura, ascolta personalmente la suoneria di ogni orologio con ripetizione minuti che esce dai laboratori prima di decidere se consegnarlo al felice proprietario.

La ricercatezza del calendario perpetuo istantaneo a finestrelle

Il calendario perpetuo istantaneo con visualizzazioni a finestrelle, una prodezza riservata a un ridottissimo numero di segnatempo, ricorre allo stesso esclusivo meccanismo che ha dato luogo al deposito di due brevetti, introdotto nel 2008 nella Ref. 5207 e ripreso successivamente nel 2011 nella Ref. 5208. Grazie a questo sistema, che da solo conta 220 dei 799 componenti che formano il movimento, le indicazioni saltano nell'arco di 30 millisecondi all'interno di quattro finestrelle giorno della settimana/data/mese/anno bisestile, anche quando la riserva di carica residua scende a dieci ore. Il ricorso alla visualizzazione tramite dischi ha ulteriormente complicato il lavoro degli ingegneri, in quanto il meccanismo deve mettere in moto componenti di massa superiore a quelli utilizzati nelle indicazioni a lancetta. La visualizzazione istantanea richiede la perfetta padronanza dell'energia per trattenere i dischi,



poi rilasciarli contemporaneamente. La grande bascula composta di 15 parti, alcune delle quali mobili, (primo brevetto), garantisce il salto preciso di tutte le visualizzazioni nello stesso istante. L'architettura con due molle a salterello complementari che agiscono nelle direzioni opposte (secondo brevetto) garantisce che l'energia spesa per ogni cambio rimanga costante, nonostante le notevoli differenze negli angoli di spostamento, dal salto di un giorno alla fine dei mesi di 31 giorni al salto di quattro giorni alla fine del mese di febbraio negli anni non bisestili. In questo modo si evita il rischio che il salto non sia completo per mancanza di potenza, o che le indicazioni saltino troppo in là per via del sovrappiù di energia.

Il quadrante blu ghiaccio *soleil*, elegante e leggibile

Il nuovo orologio Quadrupla Complicazione Ref. 5308G-001 esibisce un elegante quadrante blu ghiaccio impreziosito dagli indici applicati e dalle lancette *dauphine* sfaccettate in oro bianco metallizzato blu. Gli ingegneri hanno puntato sulla leggibilità, in modo che tutte le tredici indicazioni governate dal calibro R CHR 27 PS QI possano essere visualizzate con la massima chiarezza. Il giorno della settimana, la data e il mese del calendario perpetuo sono visibili all'interno di tre finestrelle a semicerchio tra ore 10 e ore 2, con cornici applicate in oro bianco metallizzato blu, una delle quali è leggermente più grande per vedere meglio la data, l'informazione principale. Le visualizzazioni del calendario sono completate da due finestrelle tonde dell'indicazione giorno/notte a ore 8 e del ciclo degli anni bisestili a ore 4, due dati indispensabili quando si vuole correggere il calendario.

Cassa in oro bianco con anse traforate

Per ospitare questa straordinaria opera meccanica, Patek Philippe ha scelto l'oro bianco. La cassa in stile sobrio e classico, interamente lucidata a mano, condivide con la Ref. 5208 lo stesso design e lo stesso diametro (42 mm), e si distingue per la lunetta concava e le anse del bracciale traforate. L'orologio è consegnato con due fondo cassa intercambiabili, il primo in cristallo di zaffiro e il secondo in oro bianco. Il suo aspetto raffinato è completato da un cinturino in pelle di alligatore blu marino dotato del nuovo fermaglio *déployant* a tre lame brevettato in oro bianco, a garanzia del comfort e della sicurezza.

P
R
E
S
S



Brevetti del calibro R CHR 27 PS QI

Nuovi brevetti

- **Ruota di innesto a recupero di gioco** (brevetto europeo EP 3492779A1)

Questo sistema di ruota d'innesto a recupero di gioco, che evita qualsiasi sfarfallio della lancetta dei secondi del cronografo, elimina l'attrito della ruota del cronografo e consente di risparmiare energia.

- **Isolamento della *rattrapante*** (brevetto europeo EP 3179318A1)

Questo meccanismo di isolamento consente di sollevare la leva della lancetta *rattrapante* quando quest'ultima è arrestata, invece di farla correre attorno al "cuore" del cronografo, riducendo così il consumo di energia.

Brevetti ripresi dal calibro R TO 27 PS QI (Ref. 5207, 2008)

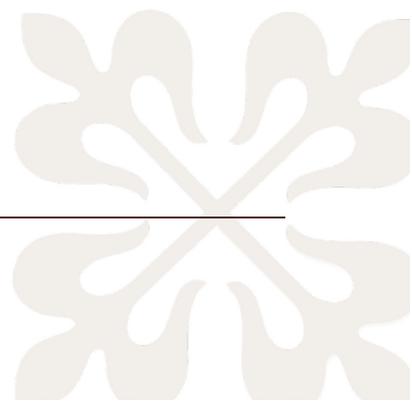
- **Componente di orologio con meccanismo del calendario** (brevetto europeo EP 1734419 A1)

Questo complesso sistema di grande bascula, di forma inedita, è composto da 15 componenti, alcuni dei quali mobili, e consente l'attivazione simultanea e istantanea di tutte le indicazioni del calendario perpetuo.

- **Dispositivo che aziona, durante la sua caduta, la grande bascula di comando della visualizzazione del calendario istantaneo di un componente di orologio dotato di un meccanismo di calendario perpetuo o secolare** (brevetto svizzero 01080/07)

Questo sistema, con due molle "a salterello" di pari potenza che agiscono in direzioni opposte, consente di far avanzare il disco della data, al cambio del mese, con una forza costante, indipendentemente dalla lunghezza del mese trascorso (28, 29, 30 o 31 giorni).

PRESS





Caratteristiche Tecniche

Quadrupla Complicazione Ref. 5308G-001

Movimento:	Calibro R CHR 27 PS QI Movimento meccanico a carica automatica Ripetizione minuti su due timbri classici. Cronografo monopulsante à <i>rattrapante</i> con contatore di 60 minuti e 12 ore. Quadrante ausiliario dei secondi. Calendario perpetuo istantaneo con giorno della settimana, data, mese, anno bisestile e indicazione giorno/notte a finestrelle. Fasi lunari.
Diametro:	32 mm (movimento di base ripetizione minuti e cronografo 28 mm, modulo addizionale del calendario perpetuo istantaneo 32 mm, modulo addizionale del meccanismo à <i>rattrapante</i> 32 mm)
Spessore:	12,28 mm (movimento di base ripetizione minuti e cronografo 5,23 mm, modulo addizionale del calendario perpetuo istantaneo 2,75 mm, modulo addizionale del meccanismo à <i>rattrapante</i> 4,30 mm)
Numero di componenti:	799
Numero di rubini:	67
Riserva di carica:	con cronografo fermo: 38 ore minimo - 48 ore massimo
Massa oscillante:	Mini-rotore in platino, carica unidirezionale
Frequenza:	21.600 alternanze l'ora (3 Hz)
Bilanciere:	Gyromax®
Spirale:	Spiromax® (in Silinvar®)
Pitone:	Mobile
Funzioni della corona:	Corona a due posizioni: <ul style="list-style-type: none">• contro la cassa: carica manuale del movimento• estratta: messa all'ora
Indicazioni:	A lancetta: <ul style="list-style-type: none">• ora e minuti dal centro• lancetta del cronografo (lancetta dei secondi) centrale• lancetta <i>rattrapante</i> (lancetta dei secondi) centrale• contatore 60 minuti del cronografo a ore 3• contatore 12 ore del cronografo a ore 9• quadrante ausiliario dei secondi a ore 6 A finestrella: <ul style="list-style-type: none">• giorno della settimana tra ore 10 e ore 11• data a ore 12• mese tra ore 1 e ore 2• fasi lunari a ore 6• indicatore giorno/notte a ore 8• anno bisestile a ore 4



Pulsanti: • Pulsante del cronografo a ore 2 (monopulsante a tre tempi: avvio, arresto e azzeramento)
• Pulsante della *rattrapante* a ore 4 (arresto e azzeramento)

Correttori: • giorno della settimana tra ore 11 e ore 12
• mese tra ore 12 e ore 1
• fasi lunari tra ore 5 e ore 6
• data tra ore 6 e ore 7
Consegnato con uno stilo di correzione in ebano con incrostazione di oro bianco 18 carati

Cursore: Integrato nella *carrure* a ore 9 per attivare la ripetizione minuti

Segno distintivo: Sigillo Patek Philippe

Abbigliamento

Cassa: Oro bianco con anse traforate
L'orologio è consegnato con due fondo cassa intercambiabili, il primo in cristallo di zaffiro e il secondo pieno in oro bianco
Cassa protetta da umidità e polvere ma non impermeabile

Dimensioni della cassa: Diametro: 42 mm
Larghezza (da ore 3 a ore 9 corona compresa): 46,19 mm
Lunghezza (da anse ad anse): 52,11 mm
Spessore totale (da vetro ad anse): 17,71 mm
Spessore (da vetro a vetro): 17,71 mm
Spazio tra le anse: 22 mm

Quadrante: Oro bianco 18 carati, blu ghiaccio *soleil*
11 indici a bastone applicati in oro bianco 18 carati metallizzato blu
Lancette dell'ora e dei minuti *dauphine* a tre faccette in oro bianco 18 carati metallizzato blu
Lancetta del quadrante ausiliario dei secondi in oro bianco 18 carati metallizzato blu
Lancetta del cronografo in acciaio, dipinta di bianco
Lancetta della *rattrapante* in acciaio, dipinta di bianco
Lancette dei contatori 60 minuti e 12 ore a bastone in oro bianco 18 carati, dipinte di bianco
Minuteria "chemin de fer" decalcata in bianco sul bordo del quadrante blu opalino
Cornici applicate in oro bianco 18 carati metallizzato blu diamantato lucido per le finestre della data, del giorno della settimana e del mese

Cinturino: Alligatore a grandi squame, blu marino lucido, con fermaglio *déployant* a tre lame brevettato in oro bianco 18 carati

